



Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 209
00186 ROMA
Tel. 06 6868397 – 06 6896244 – 06 6869862
Fax 06 6877493
e-mail sa-laz@beniculturali.it



ROMA,

18 OTT. 2010



Al dott. Emilio Crosato
Presidente
Federazione Italiana Palla Tamburello
Largo de' Bosis, 15
00135 Roma



Alla Direzione Regionale per i beni
culturali e paesaggistici del Lazio
Piazza di Porta Portese, 1
00153 Roma

Prot. n. 2268 | 8-2-2.1 | 136
allegati

Risposta al foglio del
n..

Alla Direzione Generale per gli
Archivi - Servizio II
Via Gaeta, 8/a
00185 Roma

**OGGETTO Archivio FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO (FIPT)
Avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente
importante.**

Il sottoscritto, Soprintendente archivistico per il Lazio, ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.L. 22 gennaio 2004 n. 42 recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137* (Supplemento ordinario alla "Gazzetta ufficiale" Serie generale n. 45 del 24 febbraio 2004), avendone valutata con adeguata istruttoria l'importanza storica **avvia il procedimento** per la dichiarazione di interesse storico particolarmente importante e contestualmente **propone** l'emanazione del relativo decreto al Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio ai sensi del D.P.R. 26 novembre 2007 come modificato dal D.P.R. 81 del 3 luglio 2009, del seguente archivio

FEDERAZIONE PALLA TAMBURELLO

L'archivio della **Federazione Italiana Palla Tamburello (FIPT)** situato in Largo de' Bosis 15, 00135 Roma presso il Foro Italico, è un archivio relativo ad una delle

Discipline Associate del CONI ed è un archivio importante in quanto conserva materiale documentario prezioso per la sua storia a partire dagli anni '30 (trenta) sino ad oggi., e perciò costituisce un'eccezione rispetto alle altre federazioni, le quali conservano documentazione a partire dagli anni '50 (cinquanta) o addirittura '70 (settanta) del secolo scorso.

L'attuale Federazione prende vita nel 1927 dall'Ente per l'organizzazione di tutti gli sport italiani che si occupano del Pallone.

Dal 1929 la Fipt fa parte dell'OND (Organizzazione Nazionale dopolavoro) e dagli anni '50 (cinquanta) al 1979 fa parte dell'ENAL (Ente Nazionale assistenza lavoratori che nel dopoguerra -dal 1945-si viene a sostituire all'OND, promuovendo tra l'altro discipline sportive.

L'archivio storico della federazione, attualmente situato nella Palazzina H del CONI al Foro Italico, è conservato in modo parzialmente ordinato.

Si divide in una prima serie costituita da documentazione a partire dagli anni '30 (trenta)-'40 (quaranta), che contiene anche letteratura grigia, materiale bibliografico, calendari e locandine d'epoca delle manifestazioni sportive. Interessanti sono le pubblicazioni dell'ENAL dal dopoguerra agli anni '60 del '900 in cui ritroviamo anche statuti e appunti relativi (cfr. statuto 1964), oltre a corrispondenza dal 1948 agli anni '70 (settanta).

Presenti anche qui alcuni documenti risalenti ai primi anni '30 (trenta).

La seconda serie, più cospicua, è costituita da documentazione dagli anni '50 (cinquanta) sino a documentazione recente (l 2006) contenente: Statuto e regolamenti, documentazione relativa agli organi statutari e all'Ufficio di Presidenza, oltre agli Atti e la corrispondenza (anni '70 2005). velinari e registri di protocollo.

Si segnalano le fotografie dagli anni '50 (cinquanta) al '90 (novanta) che documentano l'attività e le manifestazioni svolte dalla Federazione .

Completano l'archivio la documentazione inerente ai Campionati e alle Manifestazioni oltre alle Affiliazioni e le Iscrizioni dei soci; la serie relativa alla contabilità e i bilanci con i mandati di pagamento e i reversali..

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, comporta l'applicazione in via cautelare delle disposizioni previste dal Capo II, dalla sezione I del Capo III e dalla sezione I del Capo IV del Titolo 1 del citato decreto legislativo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, Supplemento ordinario n. 28.

Entro centoventi giorni dal ricevimento della presente il possessore dell'archivio può partecipare al perfezionamento del procedimento presentando eventuali osservazioni in merito.

Ai sensi del regolamento adottato con D.M. 13 giugno 1994, n. 495, il termine per la conclusione del procedimento è di centottanta giorni, scaduti i quali, non essendo notificata la dichiarazione, decadono le disposizioni sopra citate, applicate in via cautelare.

La documentazione relativa può essere consultata dagli interessati presso gli Uffici di questa Soprintendenza, mettendosi in contatto con il responsabile del procedimento, Dr.ssa Nora Santarelli

Si resta a completa disposizione per ogni altro eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
(Prof. Dott. Donato Tamblé)



Il responsabile del procedimento
(ai sensi della L. 241/90)
d.ssa Nora Santarelli